

# MINOLTA HI-MATIC F

## 1972



Matricola n.1154259

### Caratteristiche e funzioni

La Minolta Hi-Matic F è stata introdotta nel 1972 ed è stata prodotta nelle versioni Silver e Black. La Hi-Matic F è la diretta discendente dalla Hi-Matic E, ma di dimensioni molto più compatte. La Hi-Matic F possiede il controllo automatico dell'esposizione per mezzo dell'otturatore elettronico programmato, Seiko-ESL (705), con gamma di lavoro da EV 0,9 (4 secondi a f.2.7) a EV 17 (1/724" a f.13) per pellicole 100 Asa. La sensibilità delle pellicole ammesse va da 25 Asa (15 Din) a 500 Asa (28 Din). L'obiettivo è un Rokkor 38mm. f.2.7 con 4 lenti in 3 gruppi ed è accoppiato al telemetro. Sulla calotta superiore, in alluminio satinato, troviamo: il manettino ripieghevole per il recupero del film che funge anche da sblocco per l'apertura del dorso, se tirato fino a fondo corsa; la slitta-flash con contatto caldo, che porta inciso il numero di matricola, un led rosso di forma quadrata quale segnale di regolare efficienza delle batterie, posto nelle immediate vicinanze del pulsante di scatto; il pulsante di scatto cromato è posto in posizione avanzata ed ha al suo interno la filettatura per l'utilizzo dello scatto flessibile (Cable Release II); proseguendo verso destra incontriamo la leva di carica in metallo satinato con parte terminale in plastica nera che in posizione di riposo sormonta completamente il carterino superiore, mentre ha una posizione di pre-corsa di circa 30°. L'avanzamento del film provoca anche il contemporaneo armamento dell'otturatore. A fianco della leva

di carica, all'estrema destra del carterino superiore, è invece posizionata la finestrella quadrata del contapose, additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso, dove sono visibili i numeri bianchi in campo nero e una freccia rossa di riferimento. Sul lato posteriore della calotta superiore troviamo a sinistra la cornicetta in plastica nera della finestrella dell'oculare, poi, proseguendo verso destra, incontriamo il pulsante rosso per il controllo dello stato delle batterie, contenuto in una cornice di plastica nera (premendolo si provoca l'accensione del led rosso posto superiormente, se le batterie sono efficienti). Da ultima, all'estrema destra, troviamo la finestrella che segnala il regolare scorrimento del film (si vede scorrere da destra a sinistra una linguetta rossa in campo nero). Il lato posteriore della fotocamera è interamente occupato dal dorso ricoperto di fintapelle nera e incernierato lungo il lato destro. Il lato anteriore della calotta superiore è occupato dalla finestra del mirino, a sinistra, seguita dalla finestrella del telemetro, seguita a sua volta dalle scritte nere "Minolta" e "Hi-Matic F" poste su due righe. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con indicazioni del parallasse nelle riprese ravvicinate. Un led rosso posto sul lato destro si accende per indicare tempi di otturazione lenti. Il simbolo del lampo, che si evidenzia sul lato destro, sta a indicare la presenza del flash. Al centro del mirino vi è il sistema di collimazione del telemetro. Nella parte centrale in fintapelle nera è sistemata la montatura dell'obiettivo con alla sua destra una placchetta che indica che l'apparecchio possiede un otturatore programmato controllato elettronicamente. La montatura dell'obiettivo è sovradimensionata rispetto alla lente frontale in modo da contenere la cellula al CdS dell'esposimetro, in alto; mentre in basso è sistemata la finestrella delle sensibilità delle pellicole ammesse (25-50-100-200-400), espresse in Asa. Per regolare le sensibilità bisogna ruotare la ghiera in plastica nera rigata posta intorno alla lente. Tutto intorno sono riportate le scritte bianche: "Rokkor 1:2.7 f=38mm" e "Minolta Camera Co., Ltd.". Alla destra della finestrella delle sensibilità è riportato in bianco "ASA". La montatura dell'obiettivo è filettata con diametro 46 millimetri per l'utilizzo dei filtri Minolta. Sul corpo dell'obiettivo troviamo una prima fascia in plastica nera con riportati i valori Numero Guida in metri (7 – 56) e in piedi (22 – 180) per l'utilizzo del flash. Una ghiera cromata con puntino nero riportato serve per selezionare il NG desiderato. Andando verso l'esterno del corpo dell'obiettivo troviamo un'altra ghiera in plastica nera rigata con riportate le distanze di messa a fuoco in piedi (da 2,6 all'infinito) e in metri (da 0,8 all'infinito), questa è la ghiera di messa a fuoco che si manovra facilmente usando il piedino in plastica nera che si trova nella parte inferiore. Le distanze riportate sulla fascia nera fanno riferimento a un puntino rosso posto sulla parte estrema della montatura cromata dell'obiettivo. Sul lato sinistro della calotta è situata la presa per il cavetto del flash. Due anelli cromati posti lungo gli spigoli anteriori sono i punti di aggancio della tracolla. Sul fondello vi sono: il grosso sportello in plastica nera del vano batterie, che va fatto scorrere verso sinistra e poi alzato. Una linguetta di plastica trasparente aiuta nell'estrazione delle batterie (2 PX-640 da 1,4v., al mercurio); la filettatura per l'utilizzo con il cavalletto e il piccolo pulsantino cromato per liberare la frizione per il recupero del film. Peso 350g. batterie escluse. Lunghezza 113mm. Altezza 73mm. Profondità 54mm.